

**SCANDALO SANITÀ «NEL FALLIMENTO EDILTORO ERO INFLUENZATO DA LUI»**

## “Gambarino mi offrì l’incarico all’interno di Trm ed io accettai”

La testimonianza del commercialista nominato nel collegio sindacale al Gerbido

ALBERTO GAINO

Più di un testimone al processo all'ex assessore regionale alla sanità, Caterina Ferrero, e al suo braccio destro di allora, Piero Gambarino, descrive quest'ultimo come un uomo dall'attività frenetica. Definizione dal significato ambivalente che i pm Paolo Toso e Ste-

fano Demontis colgono nell'accezione più negativa. Il caso Taverna sembra dar loro ragione.

Salvatore Taverna, ragioniere commercialista, è stato nominato molte volte dal tribunale curatore fallimentare di piccole e medie aziende. Almeno sino a quando il professionista si è imbattuto in Gambarino e nella sua Ediltoro, liquidata ad inizio 2008 e dichiarata fallita ad aprile 2011. Nel frattempo, a luglio 2009, il curatore Taverna viene designato per conto del centrodestra torinese nel collegio sindacale di Trm, la società che costruisce e gestirà l'inceneritore del Gerbido. «Un incarico di prestigio che mi offrì Gambarino e che ho ac-

ettato per il mio curriculum», ha testimoniato ieri in aula.

Prima del suo turno, è stata la volta di un sottufficiale della Guardia di Finanza che aveva sequestrato nello studio di Taverna la fotocopia di un file con appunti sui «rischi penali che correva il fallimento Ediltoro», verificatisi «puntualmente» ha commentato il commercialista: «Falso in bilancio, distrazione di fondi, bancarotta fraudolenta». Reato, quest'ultimo, di cui risponde ora Gambarino.

Taverna non riportò l'annotazione nella relazione del fallimento. «Ero influenzato da Gambarino». Per la nomina in Trm; per le consulenze che ave-



va accettato nei mesi precedenti su altre società del braccio destro dell'assessore; per il suo ingresso come amministratore in Canavese Sviluppo, partecipata da Finpiemonte (cassaforte della Regione), e per il progetto di trasformarla in società di assistenza e gestione di «aziende in crisi». Taverna chiarisce: «Era il mio settore di competenza».

Gambarino lo presentava di

qua e di là, abbastanza freneticamente. Lo documenta l'agenda 2011 di Taverna: vi sono appuntati incontri anche con il senatore Fluttero, che all'epoca in cui era sindaco di Chivasso assegnò a Sport nel Canavese di Gambarino (e soci finiti nell'inchiesta Minotauro) la concessione ventennale del PalaLancia. Insomma, il «frenetico» spaziava dai mattoni di cui ha riempito la col-

### Il termovalorizzatore

Il commercialista Salvatore Taverna entrò nel collegio sindacale della Trm, società che ha costruito e gestisce il termovalorizzatore del Gerbido

lina di Castiglione Torinese al tempo libero, senza trascurare la sanità.

Ieri è emerso che fra gli incontri di Taverna pilotati da Gambarino ve ne fu uno con un funzionario dell'assessorato regionale che avrebbe dovuto assicurare a Canavese Sviluppo un servizio di sostegno «psicologico o psichiatrico» attraverso il teatro. Pure il curatore fallimentare sulla scia del suo «fallito» avrebbe dovuto diversificarsi e decollare.

Ha invece patteggiato la pena per corruzione in atti giudiziari e alla fine ieri ha ammesso: «Ho capito che il fallimento è stato provocato di proposito da Gambarino».